

ATELIER P

Nella nostra visione la contaminazione si fa esigenza. I nostri hotel abbracciano l'idea della condivisione, favoriscono l'interazione tra gli ospiti e creano un ambiente sociale "vivo". Che si parli di lobby, lounge o ristoranti, il trend generale mostra come l'idea della struttura ricettiva quale ambiente destinato al semplice soggiorno sia sempre più distante dal pensiero comune. Il "non luogo" diventa luogo: uno spazio da vivere di notte e di giorno, da ospite o cliente spot, dove finalmente performare interazioni sociali personali, passare del tempo libero, organizzare meeting e riunioni di lavoro. Tutti quegli incontri che un tempo avvenivano in ufficio o in sale riunioni godono adesso di una dimensione più informale nella lounge o al bar dell'hotel.

Nel nuovo Radisson Collection Hotel Santa Sofia a Milano, tra i nostri progetti più recenti in collaborazione con l'interior decorator Alessandro Mario Cesario, abbiamo voluto scolpire una dimensione privata in un ambito destinato a un pubblico eterogeneo, esigente, che non rinuncia a vedere nell'hotel di charme l'appendice della propria casa o del luogo di lavoro.

Pensiamo che si possa viaggiare restando fermi. Ne è un perfetto esempio Palazzo Presta, Boutique hotel di charme a Gallipoli, in cui abbiamo voluto creare una stazione obbligata per i globetrotter guidandoli attraverso un percorso su più livelli: temporale, architettonico, emozionale. Mai come adesso, crediamo che l'esperienza dell'ospite non si esaurisca nella qualità e nella varietà dei servizi offerti, ma nella sua stessa componente emozionale.

LO STUDIO

Atelier P nasce nel 2010 dall'unione di due creatività distinte e complementari. Gli architetti Luca Piccinno e Mattia Pareschi, con la collaborazione dell'interior decorator Alessandro Mario Cesario, permeano del loro stile eclettico gli ambienti, abbracciando un'idea trasversale e dinamica dell'abitare contemporaneo. La dimensione artistica e di costante ricerca è nel nome stesso dello Studio, che si propone quindi come un atelier.



“ Con grande attenzione progettiamo i nostri interior attorno all’ospite, offrendogli un’esperienza personalizzata, che sia insieme nostalgia e modernità.

”

Oggi ci rendiamo conto che le nuove tendenze nel settore dell'ospitalità sono guidate dalla necessità di adattarsi alle preferenze e alle esigenze dei viaggiatori. La connessione tra l'hotel e la città, o il territorio, trova dunque sempre maggiori possibilità di sinergie. Si ripensano gli spazi rendendoli ibridi, flessibili e poliedrici, in grado di trasformarsi nei vari momenti della giornata. La sala colazioni si presta all'occorrenza a sala riunioni o a spazio di lavoro nelle ore diurne, e la cucina del ristorante cede i fornelli a cooking class e tastings per scoprire i prodotti del territorio. Nell'ultimo progetto da noi realizzato in Toscana, nella Tenuta di Artimino, maestosa dimora di caccia Medicea alle porte del Chianti oggi luxury destination di Meliá Collection, tutto si lega alla natura circostante e alla storicità del luogo. Con AmC siamo intervenuti su camere e ambienti comuni creando un percorso segnato dalle terrose nuances del "Rosso Artimino", in grado di portare il viandante, così come il moderno globe trotter, a godere di un ambiente classico ma al tempo stesso originale, confortevole e funzionale, dove scoprire o riscoprire l'indiscusso charme del Borgo medievale e della Toscana più autentica. Arricchiscono l'experience i pic nic gourmet nel giardino Mediceo, i tastings nella cantina vitivinicola di Artimino, la visita al museo Etrusco del Borgo.



